

OSSERVATORIO

METEOROLOGICO

CAMERINO

Chiarissimo Sig.^{ro} Professore

Il giovane Sig.^{ro} Giovanni Morin impiegato in questa Sotto-Prefettura si trova obbligato di chiedere al Ministero un trasferimento in luogo d'aria più mite; e perchè la sua onesta domanda sia fecondata, occorrerebbe ch'ella intervenisse anche questa volta in suo favore, e la confortasse della sua valida parola.

La salute del Sig.^{ro} Morin in questo clima rigido ed in costante ha ricevuto notevoli offesa, sicchè spesso cade malato ed obbligato per lunghi giorni al letto.

Egli che è d'animo delicatissimo s'affligge vivamente di ciò, e soprattutto perchè resta interdetto d'attendere con quella diligenza ed assiduità che vorrebbe al disimpegno del proprio ufficio. Ora, con permesso speciale, pare per andare a riprendere l'aria natia, ma parmi che in questo caso, perchè il rimedio riesca veramente efficace, debba essere permanente; poichè si è veduto per esperienza abbastanza lunga che le condizioni climatologiche di questo luogo non sono punto favorevoli a quelle del suo organismo. Per rimanente egli si troverebbe qui assai soddisfatto, e in modo particolare nel suo amor proprio, essen-

OSSERVATORIO
VETERINARIO
CAMERINO

do circondato dalla stima, e dall'affetto dei suoi
superiori, e della cittadinanza. Ciò che peraltro tro-
verà in qualunque altro luogo, derivandogli dalla bontà
del suo carattere, dalla sua prudenza, e dalla somma di
quelle virtù che lo manifestano per eccellente impiegato.
Sarebbe quindi una sventura che non venisse accolta
dalla superiorità la tua preghiera, e che dovendo rima-
nere guai dovesse maggiormente compromettere la tua
salute. Avvalorata dalla tua autorevole parola, si
ha fiducia che incontrerebbe benigna accoglienza.

Aggradisca' dopo ciò i sensi della mia più distinta
Stima, ed ossequio.

Camertino 29 ottobre 1886

Luca Tomò Blomè
Giuseppe Bertini